



Partecipazione, passione e impegno!

Invito a presentare proposte per l'anno 2016 per la valorizzazione delle energie giovanili, intese come motore fondamentale per lo sviluppo della società in ambito di cittadinanza attiva, passioni giovanili e impegno civile.

Art. 1 – finalità del presente Invito

Il Servizio giovani della Ripartizione Cultura italiana della Provincia autonoma di Bolzano promuove il presente Invito pubblico con lo scopo di valorizzare il ruolo e l'attività di nuova progettazione delle organizzazioni giovanili provinciali. In particolare il presente Invito riguarda progetti che si occupano di cittadinanza attiva (art. 2.1), passioni giovanili (art. 2.2) e impegno civile (anche collegato al tema della mobilità dei giovani all'interno dell'Unione europea) (art. 2.3) ai sensi della legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13 (Promozione del servizio-giovani nella Provincia di Bolzano).

Accanto alla legge provinciale viene anche riconosciuto il valore delle fonti europee che si occupano di giovani a partire dal Libro Bianco della Commissione europea "Un nuovo impulso per la gioventù europea" (2001) che considera il giovane a pieno titolo come interlocutore per la costruzione dell'Europa. La gioventù è assunta come risorsa nella costruzione europea e non come un problema da gestire. Occorre dare ai giovani i mezzi per esprimere le loro idee e per confrontarle con quelle degli altri attori della società tutta. Nella stessa direzione si muove la strategia per la gioventù europea 2010-2018 e la strategia Europa 2020 per la costruzione di un'Europa intelligente, sostenibile e solidale.

Le organizzazioni giovanili sono gli attori ideali di questo processo poiché sono a stretto contatto con i giovani e sono in questo senso promotrici di competenze trasversali in grado di coltivare e liberare le energie giovanili a vantaggio di tutta la società.

Art. 2 - Obiettivi e contenuti dei progetti

I progetti presentati dovranno essere pensati con l'obiettivo di trasferire le competenze trasversali ai partecipanti affinché ogni attività dell'organizzazione abbia come missione quella di formare in ambito sociale e culturale i partecipanti del progetto stesso. Verrà valutata positivamente ogni attività volta all'assunzione di consapevolezza del giovane, meglio se validata attraverso apposita certificazione di competenze.

I progetti dovranno essere concepiti come percorsi di crescita verso l'autonomia del giovane e non come meri eventi e/o corsi rivolti ai giovani. È importante, per questo motivo, che ogni attività venga accompagnata da incontri di sensibilizzazione al tema e di tematizzazione dell'esperienza vissuta.

I progetti dovranno inoltre contenere, ai fini della loro valutazione, elementi essenziali della progettualità come ad esempio gli obiettivi generali e specifici dell'azione, il target di riferimento, le fonti di finanziamento cui si accede, gli output attesi e l'impatto sociale che si intende perseguire con il progetto in questione.

Ogni progetto dovrà prevedere l'organizzazione di una serata pubblica aperta alla cittadinanza e/o l'elaborazione di uno strumento di narrazione del percorso svolto (valorizzazione dei partecipanti, tappe del percorso, risultati ottenuti).

- **2.1 Giovani attivi (progetti sulla cittadinanza attiva)**

Con l'espressione "cittadinanza attiva" si è soliti indicare la partecipazione consapevole di una persona alla vita pubblica e il suo pieno inserimento nella rete di diritti e doveri che sono costitutivi dell'essere cittadino. Per un giovane essere cittadino attivo significa conoscere le regole della democrazia, ma anche sperimentare gli strumenti in grado di abilitarlo a fornire il proprio contributo alla società e allo sviluppo del territorio sia esso locale, nazionale o internazionale. L'azione "Giovani attivi" del presente invito è volta al sostegno di progetti che sviluppino nei giovani la competenza di "cittadino" attraverso la conoscenza dei principi europei, della Costituzione italiana e dello Statuto di autonomia e attraverso la sperimentazione concreta di metodi di partecipazione civica.

- **2.2 Giovani appassionati (progetti sulle passioni giovanili)**

Le passioni sono il veicolo attraverso il quale i giovani si avvicinano alla cultura, maturano competenze, inventano nuovi linguaggi espressivi. Coltivare la creatività giovanile significa dotare le giovani generazioni degli strumenti indispensabili per svolgere un ruolo attivo e consapevole nella società della conoscenza. Nell'epoca della Coda lunga (The long tail, Chris Anderson, 2004) le passioni sono l'opportunità per i giovani di creare nuovi stili, nuovi linguaggi, nuove forme di senso e di relazione, che si trasformano sempre più spesso anche in nuove opportunità occupazionali. L'azione "Giovani appassionati" del presente invito sostiene progetti che hanno l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo delle arti (teatro, musica, cinema,...) o quello di sperimentare nuovi linguaggi espressivi. Sono ammessi progetti che prevedano il coinvolgimento attivo dei giovani partecipanti, mentre non sono ammessi a finanziamento percorsi progettuali di carattere esclusivamente ludico-ricreativo.

- **2.3 Giovani impegnati (progetti sull'impegno civile anche attraverso mobilità)**

La strategia "Europa 2020" pone al centro dello sviluppo della società obiettivi come sostenibilità e solidarietà. Il volontariato giovanile, per la sua dimensione altamente democratica, umana e sociale, incarna perfettamente questi valori ed è per questo uno delle migliori opportunità di cittadinanza attiva per le nuove generazioni. L'azione "Giovani impegnati" del presente invito sostiene progetti che hanno come obiettivo l'azione di giovani in attività concrete dal forte

carattere civico e di volontariato per stimolare il senso di solidarietà e di reciproco aiuto nelle giovani generazioni, ma anche il loro protagonismo in seno alla società. Verranno considerati anche progetti di viaggio collettivo che abbiano l'obiettivo di esercitare l'impegno civile dei giovani dentro e fuori l'Italia. Sono espressamente escluse dal finanziamento gite ricreative, viaggi che coinvolgono gruppi classe e viaggi con destinazione al di fuori dell'Unione europea.

Art. 3 – Responsabile del procedimento e informazioni

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo si comunica che l'Ufficio competente a trattare le domande sarà l'Ufficio Servizio giovani della Ripartizione Cultura in lingua italiana in via del Ronco 2, 39100 Bolzano e la responsabile del procedimento sarà la sig.ra **Nadia Giacometti** i cui contatti sono: telefono 0471/411285 (raggiungibile solo la mattina); e-mail: nadia.giacometti@provincia.bz.it. Tale comunicazione assolve gli obblighi previsti dall'articolo 11, co. 5 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17.

Per informazioni è possibile contattare il dott. **Pietro Tomas** i cui contatti sono: telefono 0471/411228; email: pietro.tomas@provincia.bz.it.

Art. 4 – Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 2 vanno presentate entro il termine del **31 marzo 2016**.

Le spese relative ai progetti selezionati sulla base del presente Invito possono essere avviate dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda. I progetti dovranno di norma concludersi entro il 31 dicembre 2016.

Nel caso in cui più organizzazioni presentino domande per un'attività medesima o simile, l'amministrazione si riserva di promuovere nuove collaborazioni e sinergie tra i soggetti interessati.

Art. 5 – Criteri qualitativi per la concessione dei finanziamenti

Oltre ai criteri generali contenuti nell'articolo 9 della delibera 27 dicembre 2012, n. 1972 modificati con delibera 22.09.2015, n. 1085 verrà tenuto conto, ai fini della concessione dei finanziamenti, anche dei seguenti criteri specifici:

- Coerenza tra finalità e obiettivi contenuti nei precedenti articoli 1 e 2 e contenuti del progetto presentato;
- Innovazione e originalità del progetto, del processo di realizzazione e delle modalità di coinvolgimento dei giovani. Vengono valutate in senso restrittivo proposte che si sovrappongono a progetti già attivi sul territorio;

- Qualità della progettazione:
 - o congruità delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste, costo pro-capite;
 - o congruità degli obiettivi generali e specifici del progetto rispetto alle finalità del piano annuale 2016 del Servizio giovani;
 - o numero dei giovani destinatari e grado del loro coinvolgimento attivo;
 - o formazione e qualificazione dei soggetti che realizzano il progetto (CV dei relatori);
 - o potenzialità delle attività proposte di generare ulteriori future iniziative (programmazione pluriennale);
 - o adozione di strumenti di rendicontazione sociale (impatto sociale sul territorio).
 - o Produzione di un output di progetto: video- foto-racconto, quaderno, report etc..

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Invito saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Art. 7 – Regolamento integrativo

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente invito si rimanda espressamente a quanto già previsto dai Criteri contenuti nella delibera 27 dicembre 2012, n. 1972 modificati con delibera 22.09.2015, n. 1085.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Ufficio Servizio giovani

Ripartizione Cultura in lingua italiana

Via del Ronco 2

39100 Bolzano

Telefono: 0471 411280

E-mail: ufficio.giovani@provincia.bz.it